

Gli Scudi

Gli scudi di guerra sono la più potente espressione dell'arte Asmat. Incarnano gli avi a cui sono dedicati e trasmettono la loro potenza, forza e ferocia a chi li possiede, facendolo sentire invincibile. I disegni possono essere figurativi o astratti, a seconda della regione di provenienza. La combinazione della forza dell'antenato e l'energia trasmessa dai disegni simbolici scolpiti e dipinti sullo scudo incutono un tale terrore nel nemico da indurlo alla fuga o immobilizzarlo in preda al panico. In tal modo veniva facilmente catturato, legato, portato nella piroga e quindi decapitato.

Gli scudi non sono soltanto potenti strumenti di guerra, ma nella loro iconografia degli antenati rappresentano una protezione contro gli spiriti malevoli ed i fantasmi. Nelle capanne vengono riposti vicino all'ingresso o trasversalmente sul pavimento affinché gli avi proteggano la casa durante l'assenza degli abitanti. Durante feste e rituali, vengono disposti in gruppo, cosicché la forza dell'uno si possa sommare a quella dell'altro, con un effetto cumulativo che infonde ai guerrieri coraggio, forza di sopportazione e destrezza nell'uso delle armi.

Gli scudi si dividono in quattro aree stilistiche, ciascuna caratterizzata da un tipo di decorazione, forma e particolari motivi o disegni. Anche per questi si utilizzano lungo i villaggi della costa radici di mangrovia o di altra pianta della famiglia delle Rhizophore, che nel passato venivano scolpite con pezzi di osso o di conchiglia. Oggi invece è piuttosto diffuso l'uso del metallo. Nell'interno viene utilizzato un legno più pesante. È da notare che possono facilmente raggiungere un'altezza che varia da 1,70 a oltre 2,00 metri.

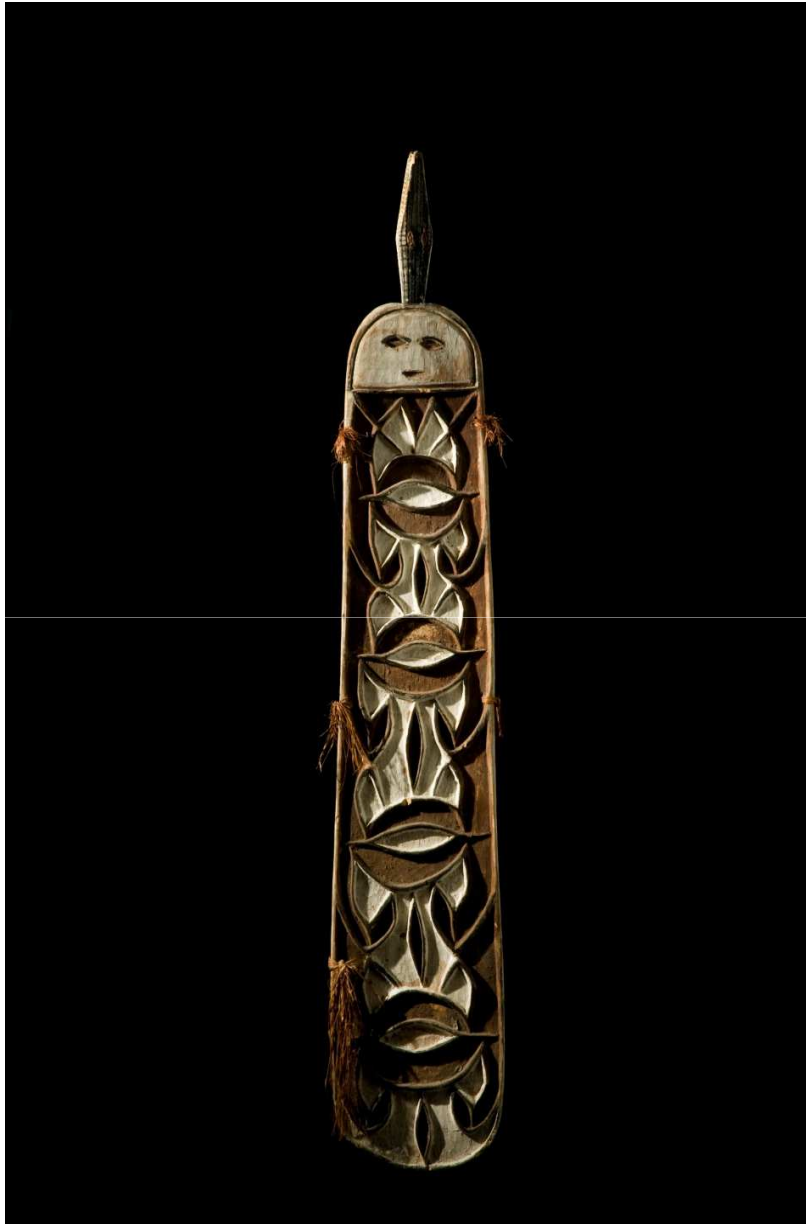
Gli scudi della zona costiera e centrale (area A) sono rettangolari, con una figura ancestrale in cima che assume la forma di una proiezione fallica, detta *cemen* (pene) dello scudo.

Gli scudi provenienti dai villaggi del Nord-Ovest (area B) sono più larghi ed hanno forma ovale; presentano una cima separata chiaramente definita, spesso rassomigliante ad una razza o manta, una tartaruga o un uccello casuario. Lo scudo nella sua interezza ha una forma fallica. Gli scudi dell'area Citak o Kaunak (area C) hanno le dimensioni più grandi in assoluto. La cima finisce con una punta arrotondata che rappresenta in astratto una testa umana. La base è piatta.

Gli scudi del Fiume Brazza (area D) sono simili a quelli dei villaggi Citak, con la differenza della cima, che si assottiglia a punta, sulla quale sono dipinti due occhi a spirale ed il naso, a somiglianza dell'antenato a cui è dedicato lo scudo.

Il corpo centrale dello scudo è coperto dai simboli tipici della caccia alle teste, che variano a seconda della regione in cui sono stati scolpiti. I disegni più arditi si trovano sulla costa meridionale (zona A) e perlopiù rappresentano gli anelli da naso in conchiglia che a loro volta rimandano simbolicamente alle zanne del cinghiale selvatico. Questo disegno può essere alternato o combinato con il simbolo *ainor*, dal significato così terrificante da immobilizzare il nemico: enormi occhi dilatati sotto la forma di due spirali collegate tra loro. Gli scudi del Nord-Ovest (area B) sono più piccoli e con disegni assai intricati, con simboli totemici che rappresentano la volpe volante, le sue zampe, code di cuscus, mulinelli d'acqua e ossa di cinghiale. Le popolazioni Citak (area C) scolpiscono frequentemente l'intero corpo dello scudo con un unico disegno ripetuto più volte, che simboleggia l'acqua che scorre nello scolatoio del sago. Si conosce poco degli altri disegni Citak e ancor meno quelli legati alle popolazioni del Fiume Brazza (area D).

Tutti i disegni riprodotti sullo scudo danno al proprietario gli attributi necessari per convivere col mondo degli spiriti, che possono essere benefici o maligni, a secondo del rapporto che egli ha con lo spirito del proprio scudo. Il primo obiettivo dello scudo è placare tutti gli spiriti che abitano la foresta ed i fiumi.



Scudo

Scudo su cui sono incise rappresentazioni della volpe volante su sfondo bianco. La lunetta superiore mostra un volto umano stilizzato, sormontato da una testa di cocodrillo. Ai lati sono legati nastri di rafia.

*203 x 71 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa e polvere di carbone e rafia
Cod.Shield GA*

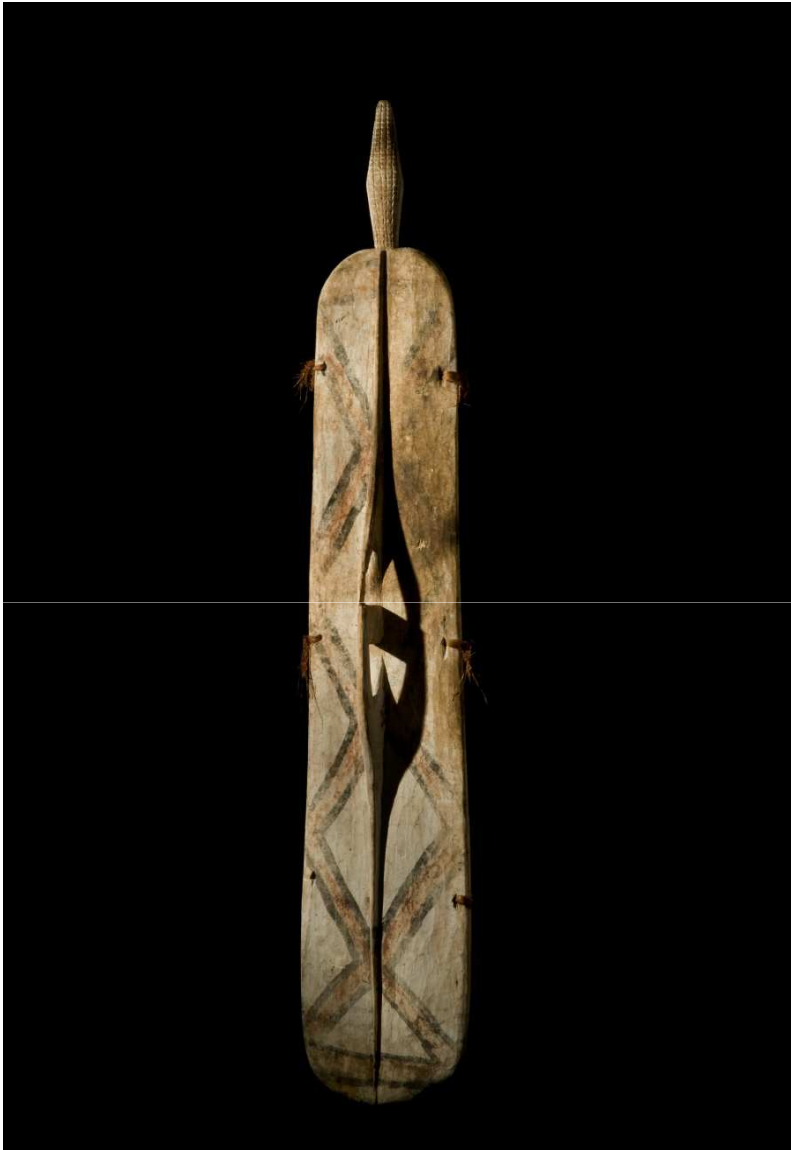
Probabile provenienza area di Kenekap

Shield

The shield has a vertical repetition of the flying fox, against a white-coated background. The crown has incised facial features and an extended shaft with the head of a crocodile. Sago leaf tassels are attached to the six holes on the outer edge.

*203 x 71 cm; softwood, kaolin, red clay, soot and sago leaf
Cod.Shield GA*

Probable area of origin Kenekap



Scudo

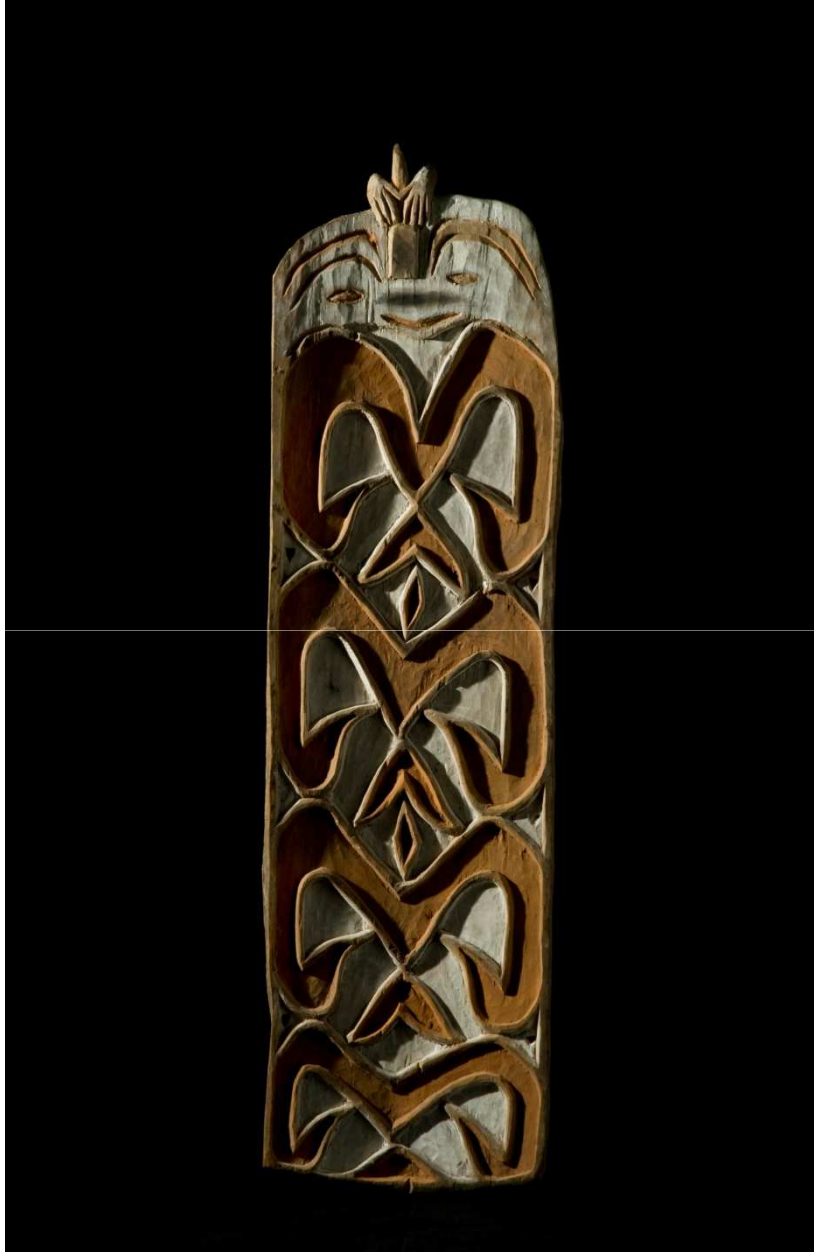
Medesimo scudo visto dalla parte posteriore, con decorazioni a rombo, che recano evidenti tracce dell'utilizzo effettuato.

*203 x 71 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa e polvere di carbone
Cod.Shield GA*

Shield

The same shield seen on the rear side. It has rhomboidal designs outlined in red clay and black, faded and stained from use.

*203 x 71 cm; softwood, kaolin, red clay and soot
Cod.Shield GA*



Scudo

Di probabile provenienza dall'area Safan, questo scudo presenta su un fondo bianco grandi stilizzazioni dell'uccello totemico. La lunetta superiore mostra un volto umano. La particolarità di quest'oggetto è la piccola figura umana sulla cima che è stata mozzata, della quale rimangono le mani. L'usanza di troncare il corpo indica che il proprietario è morto senza che lo scudo potesse essere trasmesso a un discendente.

*180 x 71 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa e polvere di carbone
Cod.Shield GA*

Shield

This is probably a shield of the Safan area. Entirely coated in white it represents four large symbols of the totemic animal, the flying fox. The crown has incised facial features. The distinguishing character of this shield is the elevated human figure, which was cut off sometimes in the past, leaving only the hands. The custom to cut off the head indicates that the owner died before having the possibility to pass his shield to a direct descendant.

*180 x 71 cm; softwood, kaolin, red clay and soot
Cod.Shield GA*



Scudo

Scudo area Emari Ducur, dal tradizionale profilo arrotondato; al centro immagini dell'animale totemico, il pipistrello, le cui unghie sono connesse con lo spirito dei morti. Il corpo centrale è contornato da un motivo decorativo a esse. La parte superiore presenta un volto umano.

*203 x 71 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa e polvere di carbone
Cod.0114-60*

Shield

Emari Ducur shields are characterized by an ovoid shape. This reproduces on a white coated background the symbols of the flying fox, a totemic animal. The claws are related with the otherworld. Numerous smaller motifs are engraved around the border. The crown has incised facial features.

*203 x 71 cm; softwood, kaolin, red clay and soot
Cod.0114-60*



Scudo

Lo scudo presenta due grandi disegni a rombo, recanti motivi circolari all'interno e alle congiunzioni. Il fondo bianco è altresì punteggiato da piccoli rombi dello stesso color argilla. La base e la parte superiore che separa la lunetta sono dipinte con il carbone, mentre la lunetta stessa presenta una faccia umana ricavata in altorilievo.

*164 x 35 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa e polvere di carbone
Cod.0115-61*

Shield

This shield features two big rhomboid designs, with curved motifs connecting the two forms. The white coated background is dotted with small replicas of the rhombus, also coloured in orange clay. Two black horizontal bands separate the basis and the crown, where a human head is carved in high relief.

*164 x 35 cm; softwood, kaolin, clay and soot
Cod.0115-61*



Scudo

Lo scudo presenta cinque paia di motivi *bipane* simmetrici colorati in argilla gialla, separati da piccoli ovali del medesimo colore. Il fondo è bianco, racchiuso da una cornice nera che separa anche ogni singolo motivo. La lunetta in legno grezzo porta in cima un viso scolpito.

195 x 45 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla e polvere di carbone

Cod.0118-62

Area Safan

Shield

This shield has a vertical repetition of six pairs of symmetrical, horizontally opposing *bipane* symbols, separated by small oval shapes of the same colour. The shield is coated white, with a black frame separating each set of designs. A carved human head extends from the crown, which is bare of colour.

195 x 45 cm; softwood, kaolin, clay and soot

Cod.0118-62

Safan area



Scudo

Questo scudo a fondo bianco ha come decorazione la stilizzazione della foglia del pakis, che se bollita rilascia una sostanza rossa (il colore con cui è rappresentata) che simboleggia la vittoria in guerra. Sulla parte piatta superiore, separata da una riga nera, è stata ricavata una testa umana.

*225 x 63 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa e polvere di carbone, rafia
Cod.0122-63*

Shield

This white coated shield is decorated with the stylization of the pakis leaf, a plant used for its red dye, which is the colour of victory in war. The flat crown has an extended shaft with a carved head at the top. Of the eight original tassels, only one remains at the bottom.

*225 x 63 cm; softwood, kaolin, red clay, soot and sago leaf
Cod.0122-63*



Scudo

Scudo decorato con sette rappresentazioni del pipistrello in ocre scuro, separate da ovali dello stesso colore, su fondo bianco. Presenta nodi di rafia su fori laterali. La lunetta antropomorfa è sormontata da una figura umana bifronte.

183 x 81 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla e polvere di carbone, rafia
Cod.0394-136

Probabile provenienza area di Kenekap

Shield

This shield is decorated with seven representations of the flying fox, in a dark ocher, separated by small ovals of the same colour. The entire shield is coated white and has traces of remaining tassels of sago leaf on the outer edge. The oval crown is incised with an anthropomorphous face and protruding above is a double faced figure.

183 x 81 cm; softwood, kaolin, clay, soot and sago leaf
Cod.0394-136

Probable village of origin Kenekap



Scudo

Scudo dell'area Kenekap, rappresentante due figure umane color ocra su fondo bianco, nella posizione *wenet*. Ornato con ciuffi di rafia sui lati, la parte superiore è sormontata da una testa umana.

207 x 49 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa e polvere di carbone, rafia
Cod.0398-137

Shield

A Kenekap shield, representing two human figures in ocher, in the *wenet* position, against a white background. It is decorated with tassels tied at the border. On the flat crown, a shaft bears a carved human head.

207 x 49 cm; softwood, kaolin, red clay, soot and sago tree fiber
Cod.0398-137



Scudo

Lo scudo presenta cinque grandi rombi formati dalla simmetria della stilizzazione dei rami del banyan, color ocra vivo. Il fondo è bianco, la base e la parte superiore che separa la lunetta sono dipinte con il carbone, mentre la lunetta stessa presenta una faccia umana ricavata in altorilievo.

*185,5 x 46 cm; legno di mangrovia, caolino, argilla rossa, polvere di carbone, rafia
Cod.0468-103*

Shield

This shield features five big rhomboid designs, placed symmetrically and resembling the branches of a banyan tree, coloured in bright ocher. The background is coated white with curved motifs connecting the designs and two black bands at the base and on the top. The crown is entirely coated with red clay and has a human head carved in high relief.

*185,5 x 46 cm; softwood, kaolin, red clay, soot, sago leaf
Cod.0468-103*